

COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA

Contratto per Lavori di ripristino della sponda della cassa di Espansione "Fibbiana 2"

in loc. "La striscia", nel comune di Capraia e Limite

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze, via di Novoli n. 26, in

una sala del COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE

TOSCANA presso la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione, Settore

Genio Civile Valdarno Superiore

TRA

- COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA, con

sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita

IVA n. 94079030485, rappresentata dal dirigente regionale Ing. Gennarino Costabile, nato a

_____ il _____, domiciliato/a presso la Sede dell'Ente, il/la quale interviene nella

sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nominato

con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del

21/05/2021, autorizzato/a, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007, a impegnare legalmente

e formalmente il Commissario Delegato per il presente atto, il cui schema è stato approvato

con decreto n. _____ del _____;

E

- Impresa _____ (di seguito indicata come "Appaltatore"), con sede legale in

_____, Via _____, n. _____, codice fiscale e partita I.V.A. n.

_____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di

_____, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il

_____, domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di legale

rappresentante dell'Impresa medesima (*eventualmente inserire al posto della precedente la*

seguinte dizione, eliminando il sottolineato) in qualità di Procuratore speciale, giusta procura

speciale conferita dal Sig., in qualità di legale rappresentante dell'Impresa medesima, con scrittura privata autenticata in data dal Dott., notaio in, n. di Repertorio e n. di Raccolta che, in copia digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio Dott., si allega al presente contratto quale "Allegato ...".

PREMESSO

- che il Commissario Delegato deve provvedere all'esecuzione dei Lavori di ripristino della sponda della cassa di Espansione "Fibbiana 2" in loc. "La striscia", nel comune di Capraia e Limite;

- che il progetto esecutivo, comprensivo dello schema di contratto, relativo ai suddetti lavori, prevede un importo complessivo dell'appalto (compresi costi relativi alla manodopera e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza) di euro _____, oltre IVA nei termini di legge;

- che con decreto n. _____ del _____ del Dirigente responsabile del Settore _____ si è proceduto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n.108/2021, all'affidamento diretto dei lavori all'Appaltatore;

- che con decreto n. __ del ___, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'affidamento di cui al decreto n. __ del _____, ha acquisito efficacia;

- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, così come risulta dal verbale sottoscritto in data _____ dal responsabile unico del procedimento e dall'Appaltatore;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla sottoscrizione del presente contratto in forma di

scrittura privata in modalità elettronica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Oggetto del contratto

Il Commissario Delegato, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, Ing. Gennarino Costabile, affida i lavori di ripristino della sponda della cassa di Espansione "Fibbiana 2" in loc. "La striscia", nel comune di Capraia e Limite all'Appaltatore che, nella persona del legale rappresentante Sig. _____, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito indicato, per brevità, come "Capitolato") che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si allega al presente contratto quale Allegato "__", nonché sulla base di quanto risulta dai seguenti elaborati, facenti parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

Elenco degli elaborati

Relazione Tecnica

Corografia (CTR)

Corografia (Ortofoto)

Sezioni Tipo

Elenco Prezzi

Analisi Prezzi

Incidenza Manodopera

Computo Metrico

Quadro Economico

Art. 2 – Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo contrattuale è fissato in Euro _____ (_____ / _____) oltre IVA nei termini di legge, così articolato:

- Euro _____ (_____ / _____), per lavori a corpo;

- Euro _____ (_____ / _____), per lavori a misura;

- Euro 1.300,00 (milletrecento/00), per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Gli importi dei lavori a corpo e a misura, come sopra indicati, sono derivanti dal prezzo complessivo offerto dall'Appaltatore, come risulta dalla Lista delle categorie di lavorazioni e forniture che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega al presente contratto quale Allegato “__”.

Trattandosi di lavori in parte a corpo ed in parte a misura, il corrispettivo contrattuale resta fisso ed invariabile per la parte a corpo, mentre per la parte a misura potrà subire variazioni a seguito della liquidazione finale che farà il direttore dei lavori per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. L'importo da corrispondere per le prestazioni a corpo ed i prezzi unitari per le lavorazioni a misura sono quelli risultanti dalla Lista delle categorie di lavorazioni e forniture allegata al presente contratto.

L'amministrazione si riserva di apportare modifiche in diminuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), laddove lo stato di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 dicembre 2021 non fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, così come previsto negli

articoli 2 e 16 del Capitolato.

L'ammontare complessivo di tale opzione, già incluso nell'importo contrattuale, è pari ad

Euro _____, oltre IVA, così suddivisi:

- Euro _____ per maggiori oneri aziendali della sicurezza e maggiori oneri gestionali;

- Euro 100,00 per maggiori costi per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il Commissario Delegato si riserva di richiedere all'Appaltatore, che accetta, modifiche che si rendano necessarie in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs.

n. 50/2016, per un importo massimo pari ad € 6.500. Laddove emerga la necessità di

richiedere tali modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n.

50/2016, l'Appaltatore sarà tenuto ad effettuarle senza poter far valere il diritto alla

risoluzione del contratto. Nel caso in cui il Commissario Delegato decidesse, invece, di non

richiedere tali modifiche, l'Appaltatore non potrà far valere il diritto ad alcun indennizzo. Il

pagamento di tali prestazioni avverrà secondo le modalità previste nel successivo art. 13 del

presente contratto.

Art. 3 - Direzione tecnica di cantiere - Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore ha nominato come Direttore di cantiere il Sig. _____.

Qualora durante l'esecuzione del contratto l'Appaltatore dovesse richiedere la sostituzione

del Direttore di cantiere, dovrà farne espressa richiesta al Direttore dei Lavori il quale

autorizzerà la sostituzione previa verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del

Capitolato.

In ottemperanza all'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. del 19

aprile 2000, n. 145 e secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato l'Appaltatore ha

eletto domicilio presso _____ e ha il seguente indirizzo di posta

elettronica certificata (PEC): _____.

Le comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.M. del 19 aprile 2000, n. 145 si danno per effettuate anche mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC sopra indicato.

Art. 4 - Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva mediante

(scegliere una delle due opzioni sottolineate ed eliminare l'altra e anche il sottolineato)

cauzione, depositata a titolo di pegno a favore del Commissario Delegato, costituita presso

_____, nell'interesse dell'Appaltatore, pari a un importo di €

_____ (_____ / ____). L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

OPPURE

polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n. _____ in data _____, recante la

firma di un soggetto autorizzato autenticata dal Dott. _____ notaio in _____ con atto del

_____ n. _____, con la quale la Società _____ con sede in _____ si

costituisce fideiussore a favore del Commissario Delegato nell'interesse dell'Appaltatore fino

alla concorrenza della somma di € _____ (_____ / ____). L'atto suddetto è

conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

(in caso di riduzione della garanzia) L'importo della garanzia risulta ridotto in quanto

_____ *(inserire dati delle certificazioni possedute dall'Appaltatore oppure dare atto dello*

status di microimpresa, piccola o media impresa)

Il Commissario Delegato può valersi della garanzia definitiva, parzialmente o totalmente, nei

casi previsti dall'art. 7 del Capitolato e dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016; in detti casi

l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in

parte, senza necessità di ulteriore diffida.

Il Commissario Delegato potrà richiedere all'Appaltatore l'adeguamento dell'importo della

garanzia al nuovo valore contrattuale nei casi in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano modifiche di cui all'art. 2 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

Secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a copertura dei danni che la stazione appaltante possa subire a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a produrre almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori apposita polizza assicurativa, recante la firma di un soggetto autorizzato, per un massimale pari a:

- partita 1: opere oggetto dell'appalto. L'importo assicurato per la partita 1 corrisponderà all'effettivo corrispettivo contrattuale, così come determinato dal precedente art. 2;
- partita 2: opere preesistenti Euro 50.000,00 ;
- partita 3: demolizione e sgombero Euro 10.000,00;
- responsabilità civile verso terzi con un massimale pari ad Euro 500.000,00;
- scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili al Commissario Delegato sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso i terzi.

La polizza si trova depositata presso la sede della Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore.

La polizza di cui al presente articolo dovrà essere integrata dall'Appaltatore nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano modifiche di cui all'art. 2 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 – Assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro

L'Appaltatore, il subappaltatore e i cottimisti devono osservare le norme e le prescrizioni dei

contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché le norme in materia retributiva (contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori), contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 7 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli artt. 95 e 96 e agli allegati XIII e XVIII, nonché all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposto dal Commissario Delegato, e del Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'Appaltatore medesimo. I piani di sicurezza sopra indicati, visionati e già firmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se a questo non materialmente allegati.

Art. 8 - Termine per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per dare completamente ultimati tutti i lavori di cui al presente contratto è stabilito in giorni 60 (sessanta) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ai fini di eventuali sospensioni o proroghe, si applica quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato e dall'art. 40, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.

Della consegna dei lavori sarà steso apposito processo verbale che sarà controfirmato dall'Appaltatore. I lavori dovranno essere iniziati subito dopo la consegna e, in ogni caso, non più tardi di giorni 10 (dieci) dalla stessa data.

Il termine per l'ultimazione dei lavori potrà essere adeguato, in contraddittorio con l'Appaltatore, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano

modifiche di cui all'art. 2 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di apposizione della marcatura temporale.

Art. 9 - Penali per ritardi

In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o nelle scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale giornaliera nella misura e con le modalità previste dall'art. 18 del Capitolato.

Art. 10 - Sospensioni e riprese dei lavori

È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della direzione lavori, nel caso in cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori. Tra le circostanze speciali rientrano quelle di cui agli artt. 18, 55 e 56 del Capitolato.

È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del responsabile unico del procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità.

Alle sospensioni dei lavori si applicano le disposizioni procedurali di cui all'art. 18 del Capitolato.

Ai sensi dell'art. 107, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 10, comma 2, del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, in caso di sospensione totale o parziale dei lavori disposta per cause diverse da quelle previste dai commi 1, 2 e 4 dello stesso art. 107, l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato secondo i seguenti criteri:

a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10 per cento e le spese generali nella misura

del 15 per cento e calcolando, sul risultato, la percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato, diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione, costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento;

b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi moratori di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 231 del 09.10.2002 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile;

c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori;

d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incaricato, in apposito documento, secondo le modalità previste negli artt. 34, 35, 36 e 37 del Capitolato.

I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti, tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Art. 12 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato, quelli imposti dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria, dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 e dal Capitolato

Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/2000.

Art. 13 – Modifiche al contratto, variazioni al progetto e al corrispettivo

1. È facoltà del Commissario Delegato apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Laddove il Commissario Delegato richieda all'Appaltatore modifiche di cui al precedente art. 2 del presente contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà, quando le ulteriori prestazioni trovino riscontro nelle voci della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture allegata al presente contratto, sulla base dei prezzi in essa contenuti. Nel caso in cui, invece, tali ulteriori prestazioni non trovino riscontro nelle voci della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture allegata al presente contratto, i prezzi saranno desunti, come indicato nell'art. 41 del Capitolato, dal Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana vigente al momento dell'offerta, applicando ai prezzi indicati nel Prezzario il ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore di cui all'art. 2 del presente contratto. Ove, infine, tali prestazioni non trovassero riscontro nel Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana, si procederà secondo le ulteriori modalità previste dall'art. 41, comma 1, lettera b), del Capitolato.

3. Qualora il Commissario Delegato, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e agli articoli 5 e 42 del Capitolato, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante verbale di concordamento, ai sensi dell'art. 41 del Capitolato.

Art. 14 - Invariabilità del corrispettivo

I prezzi unitari elencati nella Lista delle categorie di lavorazioni, presentata dall'Appaltatore e allegata al presente contratto quale Allegato “__”, rimarranno fissi ed invariabili.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo

comma, del codice civile.

Art. 15 – Gestione digitale della documentazione relativa al contratto

Le comunicazioni inerenti la gestione del contratto diverse da quelle indicate dall'articolo 8, comma 2, del Capitolato dovranno avvenire:

Opzione 1)

secondo quanto indicato dall'Appaltatore, tramite casella di posta elettronica certificata (pec) indicata al precedente articolo 3.

La pec del Commissario Delegato è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Opzione 2)

secondo quanto indicato dall'Appaltatore, tramite il sistema web ap@ci.

L'Appaltatore si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema web ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 15-bis – Anticipazione corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 30% del valore del contratto di cui al precedente art. 2, secondo quanto previsto dagli articoli 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020.

2. Il Commissario Delegato erogherà, su richiesta dell'Appaltatore, l'anticipazione di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti al Commissario Delegato gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di

erogazione della anticipazione.

4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario Delegato e riportare la firma di un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.

5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Commissario Delegato, che avverrà con le modalità di cui al comma 6.

6. L'anticipazione erogata dal Commissario Delegato viene compensata sui pagamenti relativi ad ogni stato avanzamento lavori previsto dall'art. 38 del Capitolato e 16 del contratto nella misura del 40% dell'anticipazione medesima, fino alla concorrenza del relativo importo.

In ciascuna fattura l'Appaltatore è tenuto ad evidenziare, in riduzione dell'imponibile, l'importo dell'anticipazione da recuperare.

Art. 16 – Fatturazione e pagamenti

1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ai sensi dell'art. 38 del Capitolato, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti e le misure poste in essere per l'attuazione dei piani di sicurezza, contabilizzati ai sensi degli artt. 34, 35, 36 e 37 del Capitolato raggiungano, al netto del ribasso d'asta, un importo non inferiore a € 12.000,00 (dodicimila/00).

2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori e dei costi della sicurezza è operata

una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. All'avvenuto raggiungimento dell'importo di cui al comma 1, determinato ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018:

- il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, emette, entro dieci giorni successivi, lo stato di avanzamento dei lavori;

- il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, emette il conseguente certificato di pagamento, il quale deve recare la dicitura "lavori a tutto il" con l'indicazione della data, ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento ed all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al primo comma del presente articolo.

5. La comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato di pagamento sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente articolo 15, contestualmente all'emissione del certificato di pagamento stesso. Le fatture dovranno essere emesse dall'Appaltatore dopo tale comunicazione, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione stessa, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma

8. Salvo i casi di pagamento diretto, prima della presentazione della fattura relativa a ciascun SAL successivo al primo, l'Appaltatore dovrà presentare le fatture e la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle prestazioni eseguite da eventuali subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni o lavori, i cui nominativi siano stati comunicati, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, e le cui prestazioni siano

ricomprese negli importi liquidati con il precedente SAL. In caso di inadempimento rispetto agli obblighi indicati nel precedente capoverso, il Commissario Delegato, laddove venisse comunque emessa fattura, non procederà ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Appaltatore fino al momento dell'avvenuto adempimento oppure fino al momento in cui pervenga una richiesta di pagamento diretto da parte dei subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori.

Nel caso di contestazioni, da parte dell'Appaltatore, in merito alla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore, si procederà con le modalità previste dal comma 1, lettera c), dell'art. 7 del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 7.03.2018.

Nei casi di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nei pagamenti rispetto al termine di cui al successivo comma 8 non potranno essere imputati al Commissario Delegato e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 17 del presente contratto né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento danni.

6. Al di fuori delle ipotesi previste dell'art. 105, comma 13, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, e di quanto indicato al precedente comma 5, il pagamento della prestazione verrà effettuato nei confronti dell'Appaltatore.

Nel caso di pagamento diretto, ai sensi di quanto indicato ai commi precedenti, le liquidazioni a favore di eventuali subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni o lavori, avverranno, in ogni caso, entro i limiti del credito dell'Appaltatore: pertanto, il Commissario Delegato non potrà provvedere alla totale liquidazione di tali pagamenti nel caso in cui il loro importo risulti superiore al credito dell'Appaltatore.

7. Le fatture elettroniche, intestate alla "COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94079030485, contabilità speciale n. 6176, CUU PM5WKM", devono essere inviate

tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”. Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti: codice unico di progetto CUP: codice CIG: e il numero e la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.

Per effetto della L. 190/2014, che dispone l’applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

8. I pagamenti avverranno, ai sensi dell’art. 113-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dall’adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Tale termine è aumentato a 60 (sessanta) giorni per le fatture ricevute dal Commissario Delegato nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista dal precedente comma 7, o non siano conformi a quanto previsto dal presente articolo, le stesse verranno rifiutate.

In ogni caso in cui l’Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 5, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile al Commissario Delegato e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all’art. 17 del presente contratto né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

9. Ai sensi dell’art. 105, comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il pagamento sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

10. Si applicano i commi 5, 5-bis e 6 dell’articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all’intervento sostitutivo del Commissario Delegato in caso di inadempienza contributiva e

retributiva dell'Appaltatore, del subappaltatore e dei cottimisti.

11. Il Commissario Delegato prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali.

11 bis. In tutti i casi di pagamento diretto il Commissario Delegato, prima di liquidare le somme dovute, procederà alla verifica della regolarità contributiva e previdenziale nonché alle ulteriori eventuali verifiche richieste dalla normativa vigente, nei confronti dei destinatari del pagamento.

12. L'Appaltatore:

a) si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136;

b) si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ad utilizzare, nei confronti di tutti i soggetti che operino nell'ambito del contratto, lo strumento della fatturazione elettronica, ai sensi dell'articolo 1, comma 917, lettera b), della legge n. 205 del 2017;

c) si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario Delegato ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

(in caso di unico conto dedicato):

L'Appaltatore dichiara che il proprio conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica è presso _____ con codice IBAN IT _____.

(in presenza di più conti dedicati):

Nel documento “Tracciabilità dei flussi finanziari”, firmato digitalmente dal Sig. _____, che si allega al presente contratto quale “Allegato _____”, sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicate dall’Appaltatore

(inserire sempre la seguente dizione)

L’Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario Delegato eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall’avvenuta variazione.

13. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell’Appaltatore sulla Tesoreria regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento sul conto corrente indicato al precedente comma 12.

14. Il Sig. _____ dichiara espressamente di esonerare il Commissario Delegato da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo eseguiti.

Art. 17 - Ritardo nei pagamenti

1. In caso di ritardo nell’emissione dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo rispetto ai termini stabiliti dagli articoli 16, comma 8, e 22, comma 2, del presente contratto, per causa imputabile al Commissario Delegato, spettano all’Appaltatore gli interessi stabiliti dall’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.

2. Il saggio degli interessi di mora previsto dal presente articolo è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile.

Art. 18 – Subappalto – subcontratto – cessione del contratto

1. *(ove il contraente non abbia indicato all’atto dell’offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare inserire quanto segue)*

Non è ammesso il subappalto in quanto l’Appaltatore non ne ha fatto richiesta in sede di

offerta.

oppure (se il contraente ha dichiarato in sede di offerta la volontà di subappaltare)

L'Appaltatore, in sede di offerta, ha dichiarato che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:

Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore, a tal fine, prima dell'affidamento in subappalto, dovrà presentare richiesta scritta al Commissario Delegato specificando le attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta, l'impresa subappaltatrice e produrre quanto previsto nel suddetto art. 105.

Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione, la Stazione appaltante richiederà all'Appaltatore di produrre la documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18 dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario Delegato, a sua volta, autorizzerà per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

2. L'Appaltatore, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a comunicare al Commissario Delegato il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Sono, altresì, comunicate al Commissario Delegato eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

3. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, al Commissario Delegato dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo articolo 19.

4. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, intervengano modifiche di cui all'art. 2 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore potrà richiedere l'eventuale subappalto delle lavorazioni oggetto delle modifiche, nei limiti previsti dagli atti di affidamento e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 18-bis – Estensione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'Appaltatore, in ottemperanza all'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 19.

L'Appaltatore, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, e a inviare al Commissario Delegato comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 19 - Risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, il Commissario

Delegato procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Si dà luogo, inoltre, alla risoluzione del contratto, su disposizione del Commissario

Delegato, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

a) art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

a-bis) in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n.108/2021, rispetto al termine stabilito dal precedente articolo 8;

b) in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;

c) nel caso di subappalto non autorizzato;

d) nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;

e) in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore compresi quelli del subappaltatore;

f) in caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);

g) gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;

h) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Appaltatore non provveda all'immediata regolarizzazione;

i) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate per il ritardo nell'ultimazione dei lavori superi il 10% dell'importo del contratto.

L'Appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni secondo le modalità di cui all'art. 45 del Capitolato.

In caso di risoluzione, il Commissario Delegato procederà in tutto od in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al precedente art. 4, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 20 – Certificato di regolare esecuzione

I lavori oggetto del presente contratto sono oggetto di certificato di regolare esecuzione. Lo stesso deve essere emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori avvengono con l'approvazione del predetto certificato, che ha carattere provvisorio.

Il certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Commissario Delegato; il silenzio del Commissario Delegato protrattosi per due mesi oltre il termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Commissario Delegato prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Successivamente all'emissione del certificato, l'opera sarà presa in consegna dal Commissario Delegato. Resta nella facoltà del Commissario Delegato richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 21 – Conto finale

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, accertata l'ultimazione dei lavori, si procederà alla compilazione del conto finale

entro 90 (novanta) giorni dalla ultimazione medesima, da farsi risultare con apposito certificato, così come previsto dall'art. 43 del Capitolato.

Art. 22 – Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo

1. La fattura relativa alla rata di saldo potrà essere emessa dall'Appaltatore dopo la comunicazione, da parte del Commissario Delegato, dell'esito positivo della regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e degli articoli 237, comma 4, e 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010: tale comunicazione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente articolo 15. La fattura dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione sopra indicata, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 2.

2. Il Commissario Delegato effettuerà il pagamento della rata di saldo non oltre il trentesimo giorno decorrente dall'esito positivo della regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e degli articoli 237, comma 4, e 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, previa presentazione di cauzione o garanzia fideiussoria avente validità non inferiore a due anni e previa acquisizione d'ufficio del DURC dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016. Tale termine è aumentato a 60 (sessanta) giorni per le fatture ricevute dal Commissario Delegato nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture di cui al presente articolo pervengano in modalità diversa da quella prevista dal comma 7 del precedente art. 16, o non siano conformi a quanto previsto dal medesimo articolo 16, le stesse verranno rifiutate.

3. La garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi degli articoli 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e 235 del D.P.R. n. 207/2010, dovrà riportare la firma di un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio, e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario Delegato.

4. Il pagamento di cui al precedente comma 2 avverrà alle medesime condizioni già indicate dall'art. 16 del presente contratto.

5. Nel caso in cui, alla data di ricevimento della fattura di cui al precedente comma 1, l'Appaltatore non abbia prodotto la cauzione o la garanzia fideiussoria indicata ai commi 2 e 3 del presente articolo, non si procederà al pagamento della rata di saldo fino al momento della presentazione della cauzione o della garanzia fideiussoria medesima.

In ogni caso di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore di quanto indicato nel presente articolo, l'eventuale ritardo dei termini di pagamento non potrà essere imputato al Commissario Delegato e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 17 del presente contratto né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

Art. 23 – Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 30 del Capitolato. L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere dal cessionario gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice unico di progetto (CUP):

_____ e del seguente codice CIG: _____. Il Commissario Delegato provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale al cessionario esclusivamente sul conto corrente bancario o postale dedicato come da questi comunicato.

Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà essere notificato al Commissario Delegato e trasmesso in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 15.

Art. 24 – Recesso

1. Il Commissario Delegato si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto

secondo quanto previsto dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.

2. Il Commissario Delegato, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 25 – Controversie e foro competente

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, il responsabile del procedimento avvierà la procedura prevista all'art. 47 del Capitolato.

È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Qualora non si proceda all'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs.n. 50/2016 e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di eventuali controversie è demandata in via esclusiva al competente Foro di Firenze.

Art. 26 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare:

- il D.Lgs. n. 50/2016;

- il D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020;

- il D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n.108/2021;

- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;

- il Capitolato Generale d'appalto dei LL.PP. approvato con D.M. 19.04.2000 n. 145, per le parti ancora vigenti;

- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018;

- la L.R. n. 38/2007, per le parti compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

- il "Regolamento di attuazione" della L.R. n. 38/2007 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30/R del 27/05/2008 per le parti compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 27 - Spese contrattuali

I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario Delegato, mentre l'imposta di bollo è a carico dell'Appaltatore. È altresì a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo sui documenti contabili, sui verbali e certificati conseguenti il presente contratto.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che chiede la registrazione.

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

per il Commissario Delegato

per l'Appaltatore

Il presente contratto, composto di n. pagine __ inclusa la pagina successiva relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di un contrassegno

telematico sostitutivo per un importo di Euro _____, che viene apposto (*oppure, inserire al posto della precedente la seguente dizione:* di numero ____ contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno, che vengono apposti) sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Ufficio.

Contratto per lavori di _____

ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL
CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il Sig.

dell'Impresa _____ dichiara di conoscere, accettare ed approvare specificatamente le
clausole di cui agli articoli: 5 "Responsabilità verso terzi e assicurazione", 9 "Penali per
ritardi", 15-bis "Anticipazione corrispettivo contrattuale", 16 "Fatturazione e pagamenti", 19
"Risoluzione del contratto", 22 "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo", 24
"Recesso" e 25 "Controversie e foro competente".

Firmato digitalmente

per l'Appaltatore